

LA TECNICA ITP

L'ITP è una Psicoterapia dell'Inconscio che parte dal presupposto, comune a tutte le tecniche Immaginative, che la produzione immaginativa che si svolge in determinate condizioni, come i sogni e le associazioni libere, sia manifestazione privilegiata dell'Inconscio.

I principali ricercatori a cui si devono le attuali conoscenze sull'Imagerie Mentale sono: Janet (1898), Clark (1926), Desoille (1931), Happich (1932), Guillery (1942), Schultz (1950), Godel (1952), Rigo (1952), Jung (1954), Arthus (1956), Gerard (1961), Virel (1965).

L'ITP è un metodo di origine psicodinamica, che vede la cura come modifica stabile del fondo fantasmatico del paziente. In condizioni di rilassamento profondo si realizza un particolare processo mentale, detto Imagerie Mentale, consistente in un concatenamento di immagini fortemente vissute a tutti i livelli psicosensoriali.

A livello di Imagerie Mentale, l'immagine non è solo visiva; ancora più importanti sono le immagini tattili, cenestesiche, kinestesiche, cioè l'insieme delle percezioni che possiamo provare con il corpo reale.

Nella seduta terapeutica secondo il metodo ITP, l'Imagerie Mentale viene utilizzata nell'ambito della relazione empatica con il terapeuta, che ascolta e fa eventuali interventi, inserendosi nel contesto immaginativo del paziente per modificare, attraverso suggestioni immaginative, il fondo fantasmatico problematico. L'intervento avviene su base interpretativa del terapeuta.

Si possono capire le possibilità che si presentano: le "realizzazioni simboliche" sono svariatissime e quindi è possibile intervenire anche nei casi di soggetti carenzati, che hanno subito frustrazioni precoci. La presa di coscienza del loro stato generale ha un effetto molto limitato; attraverso il colloquio le carenze possono essere alleviate solo parzialmente. Con l'Imagerie Mentale si apre invece la possibilità di realizzazioni simboliche più dirette, che avvengono sullo stesso piano su cui sono registrati traumi e carenze (livello fantasmatico).

Ciò è consentito dalla particolare modalità in cui viene vissuta l'esperienza: il soggetto, attraverso il proprio vissuto psicocorporeo, entra direttamente in contatto con il proprio mondo interno, le proprie carenze ed i propri conflitti interni. Nel controllo del proprio mondo interno il soggetto restaura il proprio narcisismo ferito e recupera un'immagine integra, il che comporta un'espansione e un acquisto di forza da parte dell'Io.

Il superamento della conflittualità permette una successiva fase di maturazione. Nel contatto con l'archetipo avviene un processo di individuazione e integrazione, che avvicina molto l'ITP al processo di cura Jungiano.

Lo scopo dell'ITP non è solamente la liberazione del sintomo, ma la riorganizzazione della personalità fino ad stabilirsi di una capacità di "autocura", che porta la persona verso la propria autonomia e libertà.

DIREZIONE DELLA SCUOLA

Dott.ssa Ivana Zanetti, Psicologa Psicoterapeuta ITP.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Carlo Cristini (Università di Brescia - Garante della Scuola), Dott.ssa Luisa De Rosa (Psicologa Psicoterapeuta ITP), Dott. Moreno De Rossi (Psichiatra), Dott. Silvano Secco (Psicologo Psicoterapeuta ITP), Dott.ssa Ivana Zanetti (Psicologa Psicoterapeuta ITP).

DOCENTI PSICOTERAPEUTI ITP

Dott.ssa Luisa De Rosa, Dott. Moreno De Rossi, Dott.ssa Simonetta Giusto, Dott. Manuel Marcon, Dott. Adriano Schiavi, Dott. Silvano Secco, Dott.ssa Cristina Vettorello, Dott.ssa Laura Zanardo, Dott.ssa Ivana Zanetti, Dott. Gabriele Zanola.

ALTRI DOCENTI (universitari, psicoterapeuti, psichiatri)

Dott. Giovanni Austoni, Prof. Jean-Marie Barthélémy (Université de Savoie), Prof. Jean Burgos (Université de Savoie), Dott. Giuliano De Rocco, Prof.ssa Giorgia Donà (University of East London), Dott.ssa Francesca Gnoato, Prof.ssa Laura Parolin (Università di Milano Bicocca), Dott. Gino Soldera, Dott.ssa Marisa Spinoglio, Docenti VIC (Vissuto Immaginativo Catatimico).

RIVISTA DI PSICOTERAPIA IMMAGINATIVA - ITP

Pubblicazione on-line: <http://www.gitim.it/rivista/>

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Come previsto dalla Legge, sono ammessi al corso quadriennale i laureati in Psicologia e Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi Albi Professionali. L'iscrizione può essere estesa ai laureati che conseguono l'abilitazione entro la prima sessione successiva all'inizio dei corsi.

Gli aspiranti allievi devono inoltrare domanda alla Scuola. La domanda, redatta in carta semplice, deve essere corredata dei certificati richiesti dalla Legge (certificato di laurea, certificato di iscrizione agli Albi Professionali) e di un curriculum di studi e professionale (pubblicazioni, ricerche, percorsi formativi già svolti o in corso, ecc.).

Le domande saranno valutate secondo l'ordine di arrivo e i candidati dovranno sostenere uno o più colloqui con la Commissione designata dal Consiglio Direttivo della Scuola. Tali colloqui saranno volti ad accertare la qualificazione psicologica di base e le motivazioni personali e deontologiche del candidato. Le ammissioni avverranno per insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.

Il numero massimo degli allievi ammessi per ciascun corso è limitato a 10 (dieci) per anno.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.gitim.it

GITIM Gruppo Italiano Tecniche Imagerie Mentale

Scuola Italiana di Psicoterapia
per le Tecniche Immaginative
di Analisi e Ristrutturazione del Profondo
(ITP di Leopoldo Rigo)



Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia con le Tecniche Immaginative di Analisi e Ristrutturazione del Profondo - ITP

ricosciuto dal MIUR
con decreto del 3/4/03
Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26/4/03

Il GITIM, con sede in Treviso, Via A. Aleardi 23, ai fini di cui all'articolo 3 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, attiva un corso di formazione professionale che abilita all'esercizio dell'attività psicoterapica sul territorio nazionale.

Il corso è articolato in:

- formazione teorica: 200 ore annue
 - esercitazioni e supervisioni: 150 ore annue
 - tirocinio: 150 ore annue
- per un totale di 500 ore annue.

GITIM - Via Aleardi, 23 - Treviso
Cell 347 9459591 - 338 7811259

www.gitim.it

e-mail info@gitim.it, ivanazan3@gmail.com

LA SCUOLA DI FORMAZIONE ITP

La scuola di formazione in Tecniche Immaginative di analisi e ristrutturazione del Profondo (ITP di Leopoldo Rigo), riconosciuta con decreto Ministeriale del 3 Aprile 2003 (G. U. n. 96 del 26/4/2003), nasce dall'esperienza di Leopoldo Rigo, che ha fondato nel 1966 il GITIM (Gruppo Italiano per le Tecniche psicoterapiche di Imagerie Mentale), gruppo di psicoterapeuti, psicologi e medici che utilizzano l'ITP.

Leopoldo Rigo è stato un pioniere; è infatti tra i primi a praticare e a far conoscere il Rêve éveillé dirigé di R. Desoille, che rivede ed elabora, conducendo un'esperienza terapeutica originale fin dagli anni 50.

Rigo incontra successivamente le tecniche di Imagerie Mentale di R. Fretigny e di A. Virel ed è nel 1968 fra i fondatori della SITIM (Società International des Techniques d'Imagerie Mentale), di cui diviene vicepresidente.

Negli anni '60 Rigo definisce gli aspetti distintivi della sua tecnica, che denomina ITP (Tecniche Immaginative di analisi e ristrutturazione del Profondo).

Il GITIM ha mantenuto un'attività di studio e di pratica psicoterapica, nonché di formazione sia alla psicoterapia che alla psicodiagnosi, focalizzando la sua attenzione sull'Immagine del Corpo, concetto caratteristico di questa tecnica sia a livello diagnostico che terapeutico.

L'esperienza pluridecennale della tecnica ITP permette di proporre all'allievo una preparazione solida, che lo mette in condizione di praticare la psicoterapia sia in ambito adulto che infantile.

La struttura del corso quadriennale tiene conto sia delle esigenze culturali e teoriche che di quelle formative.

Per quanto riguarda gli aspetti culturali e teorici, viene dato spazio alla conoscenza dei principali autori e dei più importanti riferimenti concettuali della Psicologia e in particolare della Psicologia del Profondo, sia in riferimento alla Psicoanalisi che alla Psicologia Analitica di Jung.

Gli insegnamenti culturali comprendono varie materie (si vedano i programmi), quali la psicologia, la clinica, la psicopatologia, la psicologia transculturale e sociale.

L'attenzione nel primo biennio è concentrata sulla psicodiagnosi. La preparazione teorica si accompagna allo studio dei casi clinici e all'acquisizione di strumenti diagnostici, in particolare il Test di Rorschach. Sin dal primo anno l'allievo viene introdotto agli aspetti specifici della tecnica ITP, alle caratteristiche dell'Immaginario e dei processi creativi.

Nell'ITP è considerata fondamentale la formazione personale; è prevista un'esperienza con l'ITP, che fornirà la base per la successiva conoscenza teorica del metodo.

La Scuola, attraverso le esercitazioni, lo studio di casi e la supervisione, accompagnerà l'allievo nel vivo della pratica psicoterapica e, anche dopo la conclusione dell'iter quadriennale, potrà continuare a fornire momenti formativi, a seconda delle esigenze personali.

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA FORMATIVO

Ciascun anno di corso prevede un totale di 500 (cinquecento) ore di formazione così suddivise:

- 200 ore di formazione teorica (lezioni e seminari),
- 150 ore di formazione pratica (esperienze formative individuali e di gruppo),
- 150 ore di tirocinio.

Formazione teorica

I fenomeni immaginativi sono utilizzati in psicoterapia da diverse Scuole europee che si occupano della visualizzazione ottenuta nello stato ipovigile attivato durante il rilassamento. Si approfondirà lo studio di queste metodiche, con specifico riferimento alle Tecniche Immaginative di analisi e ristrutturazione del Profondo (ITP) definite da Rigo e Virel.

L'insegnamento teorico (lezioni e seminari) riguarda:

- gli sviluppi attuali della Psicoanalisi (teoria delle relazioni oggettuali, psicologia del Sé, processi di individuazione e separazione), le Teorie dell'Attaccamento, la Psicologia Analitica Jungiana;
- psicologia generale, psicologia dell'arco della vita e psicologia sociale, prevalentemente con finalità diagnostica;
- psicopatologia e farmacologia; l'apporto delle neuroscienze;
- approfondimento dell'indirizzo metodologico (ITP) e teorico-culturale seguito dalla scuola;
- confronto con altri indirizzi psicoterapeutici.

Formazione pratica

La formazione pratica si articola in:

- esercitazioni di gruppo, che nel primo biennio verteranno prevalentemente sui test diagnostici (in particolare sul test di Rorschach) e che saranno volte all'acquisizione da parte dell'allievo di adeguate competenze nella somministrazione dei test stessi e nella interpretazione dei risultati, al fine di formulare una ipotesi diagnostica psicodinamica;
- sedute di Imagerie di gruppo secondo il metodo ITP;
- esercitazioni individuali di simulazione riguardanti le tecniche di Imagerie Mentale (nel secondo biennio);
- supervisione di gruppo sui casi clinici;
- letture e discussioni di gruppo sulle opere più significative della psicodinamica.

Formazione personale

La formazione personale prevede un'esperienza personale secondo il metodo ITP.

Tirocinio

Ogni anno l'allievo in training deve svolgere 150 ore di tirocinio in strutture convenzionate con la Scuola.

PROGRAMMA – I ANNO

Insegnamenti di base: Psicologia evolutiva dell'arco della vita; Psicologia generale; Psicodiagnostica clinica; Psicopatologia, psicobiologia e psicofarmacologia; Psicologia dinamica (Teorie dello sviluppo emozionale); Presa in carico e primo colloquio; Psicologia sociale; Altre Tecniche (Terapia Familiare).

Insegnamenti caratterizzanti: Strutture e processi dell'immaginario; Approccio clinico alla diagnosi secondo l'ITP.

PROGRAMMA – II ANNO

Insegnamenti di base: Psicologia evolutiva dell'arco della vita; Psicologia generale; Psicodiagnostica clinica; Psicopatologia, psicobiologia e psicofarmacologia; Psicologia dinamica (Teorie dello sviluppo emozionale); Antropologia e Psicologia cross-culturale, Altre Tecniche (Analisi Jungiana).

Insegnamenti caratterizzanti: Strutture e processi dell'Immaginario; Immagine del Corpo; Teoria e tecnica del Rilassamento.

PROGRAMMA – III ANNO

Insegnamenti di base: Psicodiagnostica clinica; Psicopatologia, psicobiologia e psicofarmacologia; Psicologia dinamica (Teorie dello sviluppo emozionale); Terapia psicomotoria; Strategie di Counseling; Neuropsicologia; Altre Tecniche (Terapia Cognitivo-Comportamentale).

Insegnamenti caratterizzanti: Strutture e processi dell'Immaginario; Psicoterapie Immaginative; Teoria e metodologia ITP; Tecniche terapeutiche del Trauma.

PROGRAMMA – IV ANNO

Insegnamenti di base: Psicodiagnostica clinica; Psicopatologia, psicobiologia e psicofarmacologia; Psicopatologia delle dipendenze; Psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione; Organizzazione dei Servizi.

Insegnamenti caratterizzanti: Strutture e processi dell'Immaginario; Psicoterapie Immaginative; Teoria e metodologia ITP; Terapia madre-bambino secondo il metodo ITP; Psicoterapia dell'età evolutiva con tecniche derivate dall'ITP.